

# PERCUSSIONI

## festival

IX edizione 2018 **Dedicato alla Terra**

**Premio Internazionale "Marzio Rosi" per composizioni audiovisive - quinta edizione**  
Anno Accademico 2017 - 2018

FONDAZIONE  
MOLISE CULTURA



Conservatorio di Musica  
Lorenzo Perosi  
Campobasso  
Istituzione di Alta Cultura



MIUR - AFAM

### ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DEL CONSERVATORIO DI FOGGIA

*Direttore* Fabio Palumbo

### ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DEL CONSERVATORIO DI MESSINA

*Direttore* Maria Grazia Armaleo

### ENSEMBLE DI PERCUSSIONI DEL CONSERVATORIO DI CAMPOBASSO

*Direttore* Giulio Costanzo

### CORO DEL CONSERVATORIO DI CAMPOBASSO

*Direttore* Luciano Branno

10 - 11 - 12 - 13  
maggio

Chiesa Cattedrale  
Auditorium del Conservatorio  
Auditorium ex Gil  
Teatro Savoia

Con la collaborazione di  
Amici della Musica di Campobasso

Ingresso € 2\* e € 5\*\* per le manifestazioni al Teatro Savoia.

Previdita on line e presso la Fondazione Molise Cultura lunedì e mercoledì ore 15.00/18.00  
e venerdì ore 11.00/13.00. Ingresso gratuito per tutte le altre manifestazioni.

In nome del progresso, l'uomo sta trasformando e sconvolgendo la Terra: sta inquinando l'aria, l'acqua, il suolo, gli animali e se stesso, il silenzio muore, il rumore prende possesso di ogni luogo, al punto che è legittimo domandarsi se riusciremo a porci un limite o, per assurdo, ad avere un futuro.

Credo che la Terra sia il grembo di una vasta ed unica famiglia di persone, di cui molte sono morte, alcune sono in vita, e innumerevoli non sono ancora nate. I confini sono linee immaginarie e spesso il senso di appartenenza, soprattutto in una regione piccola come la nostra, dove ci si conosce un po' tutti, viene confuso con il campanilismo e l'isolamento. Il nostro obiettivo è quello di sentirci parte di questa famiglia, parte di questa Terra che non ci appartiene ma di cui ogni individuo fa parte e a cui tutto dobbiamo. Andiamo dunque oltre i confini vivendo al meglio lo spirito di universalità con il nostro linguaggio, quello della musica. Il Festival conferma e ripropone tutto questo con rinnovate energie, nell'interesse non solo di coloro che potranno vivere le innumerevoli manifestazioni ma anche di quanti riceveranno la nostra umile eredità. Eredità che Marzio Rosi, la cui figura di uomo e musicista è sempre legata al Festival con il premio a lui dedicato, ha contribuito ad arricchire con la semplicità e profondità del suo operato.

**Lelio Di Tullio**

Direttore del Conservatorio  
"Lorenzo Perosi" di Campobasso

*La modernità ha fallito. Bisogna costruire un nuovo umanesimo  
altrimenti il pianeta non si salva.*

Albert Einstein.

L'arrivismo, l'invidia, il progresso smodato, l'amore per le apparenze vuote di ogni contenuto e significato, gli steccati mentali, hanno fatto della nostra terra un luogo di scontri dove ognuno cerca di prevaricare sull'altro ignorando ogni forma di condivisione e di collaborazione, credendo con questi futili atteggiamenti di arrivare alla felicità.

La felicità è altro...è aiutare e sorridere al prossimo, la felicità è credere ed agire per il bene della collettività e non isolarsi nel proprio io.....

L'universalità del linguaggio musicale, compreso da tutti, unisce ogni uomo a prescindere dal colore della pelle o dagli scopi di ciascuno, contribuendo a donare felicità a tutti.

Il ritmo di un tamburo ci riporta al primitivo battito del cuore materno e ci dona pace, tranquillità e serenità.

L'uomo che non risponde al suono di un tamburo è diventato di plastica ha il cuore indurito a causa dell'artificialità del mondo moderno. Ma non è morto... è ancora in tempo per vivere ed emozionarsi purchè ascolti e capisca .....il ritmo del tamburo.....

Buone percussioni a tutti.

**Eliodoro Giordano**

Presidente del Conservatorio  
"Lorenzo Perosi" di Campobasso

*“A tutti gli uomini è riconosciuto il diritto alla felicità”*

Dichiarazione d'indipendenza Americana del 4 luglio 1776

La nona edizione di Festivalpercussioni è dedicata alla Terra, nella più ampia accezione che il termine può indicare: il pianeta, le appartenenze, i confini e i conflitti.

Come sempre il Festival adotta un tema: quest'anno è la Felicità, condividendo la scelta dell'Assemblea Generale dell'ONU che vuole il 2018 anno della Felicità riconoscendo che "la ricerca della felicità è uno scopo fondamentale dell'umanità".

Attenzione particolare è riservata ai tamburi a cornice e ai tamburi a frizione. Una lezione-conferenza di approfondimento a cura del musicologo Matteo Patavino disegna la storia, la diffusione e la cultura di questi strumenti in assoluto fra i più diffusi nel mondo, ponendo in evidenza quanto importanti, in particolare il tamburo a frizione Bufù, siano stati e tutt'ora sono nella cultura autoctona del Molise.

Cade quest'anno l'importante anniversario dei 150 anni dalla morte di Gioacchino Rossini. Il Festival vuole ricordare a suo modo questo straordinario ed emblematico compositore italiano. Fabian Perez Tedesco, compositore argentino che già tanta letteratura ha dedicato al nostro Festival, ha composto Tarantewe, che prende spunto da uno dei più popolari brani rossiniani: La Danza, meglio nota come Tarantella Napoletana. Il titolo, Tarantewe, è il risultato della fusione dei due termini "tarantella" e popolo "ewe". Tarantella, danza basata sul tamburo a cornice, e popolo ewe, etnia dell'Africa subsahariana occidentale, che identifica la propria cultura con i tamburi. Protagonista oltre all'Ensemble di Percussioni, è il Coro del Conservatorio di Campobasso diretto da Luciano Branno. Rossini è inoltre presente nel cartellone con altri brani ancora interpretati dal nostro Coro con l'accompagnamento per l'occasione apposta trascritto ed adattato per gli strumenti a percussione.

Come sempre il centro del Festival è il mondo dei Conservatori, delle Accademie e delle Istituzioni nazionali e internazionali che lavorano nel settore dell'alta formazione artistica e musicale. A questa nona edizione partecipa il Conservatorio di Messina, il Conservatorio di Foggia e la Royal Academy di Aarhus (Danimarca), quest'ultima collaborando nell'ambito dello straordinario progetto Erasmus.

Interessante come sempre la parte dedicata alla didattica. Ritorna Pasquale Bardaro, percussionista del Teatro di San Carlo di Napoli, e Maria Grazia Armaleo docente del Conservatorio di Messina. Henrick Larsen del Conservatorio di Aarhus tiene una masterclass e un laboratorio finalizzato ad attività performative inserite nel cartellone. Massimo Cusato dedica una masterclass al tamburello calabrese e della parte orientale della Sicilia; invece il tema della master di Walter Santoro è una singolare scoperta avvenuta proprio in Molise e che riguarda i tamburi a cornice. Sempre sul tamburo a cornice, uno spazio importante è



dedicato all'innovazione tecnologica. Da sempre il Festival ha presentato proposte aperte all'innovazione e alla sperimentazione. E' in questo spirito che la serata del 12 al Savoia ospita anche la performance di Marco Iannetta, giovane batterista che sta esplorando con successo strade possibili per una non facile evoluzione della batteria.

Il Festival è legato e continua a camminare insieme alla straordinaria figura di Marzio Rosi. Il Premio Internazionale per composizioni audiovisive a lui dedicato giunge alla quinta edizione e da quest'anno riceve il sostegno dell'Associazione Amici della Musica di Campobasso, rafforzando ancor di più l'interesse verso il Premio che rispecchia lo stile innovativo e sperimentale caratteristico della poetica di Marzio Rosi.

Moltissime sono le prime esecuzioni assolute apposta dedicate al Festival. In particolare il primo concerto serale nella Cattedrale di Campobasso, per il terzo anno consecutivo, propone tutta letteratura in prima assoluta composta per l'organo della Cattedrale e Ensemble di Percussioni. Questo progetto nasce grazie alla collaborazione con la Chiesa Cattedrale e all'impegno degli studenti di Composizione della classe di Piero Niro. La serata anche quest'anno ospita le opere di Max Fuschetto e Stefano Ottomano; è presente anche il Conservatorio di Messina con una singolare composizione per Organo e Body Percussion di Maria Grazia Armaleo.

Festivalpercussioni ogni anno convoglia tanta energia. Tanti sono gli studenti che vi prendono parte e altrettanti i docenti che partecipano o accompagnano e seguono i propri studenti per la rappresentazione delle proprie performance. Il Festival è una delle tante opportunità che il nostro Conservatorio offre agli studenti per aumentare i propri saperi ed avvicinarsi sempre di più alla realtà artistica e professionale del nostro mondo. L'idea del Festival di costruire tanti piccoli ponti all'interno del nostro mondo rafforza anno dopo anno la necessità di costruire reti che stringano in un abbraccio vitale le aspirazioni dei nostri studenti facendo conservare loro sempre la felicità di vivere la propria passione.

**Giulio Costanzo**

## PREMIO INTERNAZIONALE MARZIO ROSI

### Composizione Audiovisiva

*Poter continuare a celebrare attraverso un Premio una figura così affascinante come è quella di Marzio Rosi significa anche che si è capaci di continuare ad ascoltare tutto quello che ha costruito granello dopo granello, pensiero dopo pensiero. Atteggiamento, quello del porsi in ascolto, che si stringe a filo doppio alla fiducia nel lavoro di Marzio in quanto didatta, innovatore, educatore.*

*Ma riuscire a sostenere questo Premio non è merito nostro. Sono il desiderio di ricerca e la gioia creativa di Marzio a permetterci di lavorare ancora e di scoprire sensibilità capaci di creare con la musica e le immagini spazi di arte di forte spessore.*

*Gioia quella di Marzio verso la sua passione, pura e ingenua, incredula e meravigliata. Ma robusta e duttile, tanto da plasmarsi al tempo e a volte prece-derlo con la semplicità che è propria solo di un animo libero, tenace e profondo. L'animo Marzio Rosi, insomma...*

Gilda Boffardi

---

#### **Comitato Scientifico**

Lelio Di Tullio  
Mimma Leonora Bollella  
Giulio Costanzo  
Andreina Di Girolamo  
Orazio Maione  
Piero Niro  
Adriano Oliva  
Maria Trillo

#### **Giuria**

Lelio Di Tullio  
Adriano Oliva  
Piero Niro  
Mimma Leonora Bollella  
Massimo Bucci

#### **Consulenza multimediale**

Gino Pesce

Il Premio si articola in due fasi: una semifinale e una finale.

Da quest'anno due le categorie a cui si può partecipare:

alla prima sono ammesse opere in cui sono originali sia la musica che il video;

alla seconda gareggiano composizioni musicali originali per un video fornito dall'organizzazione del Premio.

La comunicazione, la proclamazione e la premiazione dei vincitori avverrà nel corso della serata del 13 maggio al Teatro Savoia.

Le opere selezionate per la finale saranno pubblicate sul sito del Conservatorio.

# *I Luoghi e gli Spazi del Festival*

## **10 maggio**

### **Auditorium del Conservatorio**

ore 11 Prove aperte

### **Giardino del Conservatorio**

ore 12 Concerto di Apertura

### **Chiesa Cattedrale di Campobasso**

ore 19,15 Concerto per Organo e Percussioni

## **11 maggio**

### **Auditorium del Conservatorio**

ore 9 Masterclass di Henrik Larsen

### **Auditorium ex Gil**

ore 17 Premio Internazionale per Composizioni Audiovisive Marzio Rosi

V edizione Proiezione pubblica delle composizioni audiovisive ammesse alla finale

## **12 maggio**

### **Teatro Savoia**

ore 11,15 Concerto

### **Auditorium del Conservatorio**

ore 14 Laboratorio di Maria Grazia Armaleo

ore 15,15 Masterclass di Pasquale Bardaro

### **Spazio Antistante Teatro Savoia**

ore 19 Suoni aperti

### **Teatro Savoia**

ore 21 Concerto degli Ensemble dei Conservatori di Campobasso, Foggia, Messina  
Marco Iannetta *Drums Solo Concert*

## **13 maggio**

### **Auditorium del Conservatorio**

ore 9,30 Masterclass di Walter Santoro

ore 10,25 Masterclass di Massimo Cusato

ore 11,30 Masterclass di Gabriel Prado

ore 12,15 Laboratorio di Antonello Iannotta e Michele Di Paolo

### **Teatro Savoia**

ore 21 Concerto

Proclamazione e premiazione del vincitore della V edizione del Premio Internazionale per Composizioni Audiovisive Marzio Rosi

## **\*19 maggio 2018**

Auditorium del Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina

\*Il programma è consultabile sul sito web del Conservatorio

## *Il Festival 2018 in cifre*

**103** studenti, **13** docenti, **4** conservatori,  
**2** istituti di istruzione superiore, **8** prime esecuzioni assolute,  
**8** concerti, **42** opere interpretate, **7** luoghi,  
**7** masterclass e seminari,  
**4** enti scuole associazioni e fondazioni coinvolte



## **Maria Grazia Armaleo**

Titolare della Cattedra di Strumenti a Percussione presso il Conservatorio "A. Corelli" di Messina, Direttore artistico dell'Orchestra Multi-etnica "RITMO LIVE e "Ars Nova Percussion". Appassionata ad esplorare tutti i generi, si esprime in modo creativo attraverso il colorato mondo della World Music. Le sue composizioni sono state eseguite in più di 150 concerti dall'Orchestra Multi-etnica Ritmo Live per conto di prestigiose associazioni, luoghi istituzionali e di culto, in assemblee scolastiche. Si esibisce come solista e in formazione da camera. Per oltre 15 anni è stata timpanista dell'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina. Ha suonato in molti concerti con artisti del calibro di Lucio Dalla, Ray Charles, Noa, Carmen Consoli, Milva, Andrea Bocelli. Ideatrice di una moderna metodologia didattica che consente a chiunque, anche senza competenze musicali, di avvicinarsi al ritmo in modo efficace e divertente. Autrice dell'innovativo metodo "Nuova didattica del ritmo - body percussion", affronta la lettura musicale con una scrittura non convenzionale. Tiene seminari in tutto il mondo. Ha tenuto numerosissimi workshop di Body Percussion in Italia e all'estero come al Konservatorium "Joseph Haydn" di Eisenstadt (Austria), al Conservatorio di Stato di Afyon Kocatep University (Turchia), Conservatorio Superiore di Musica "Manuel Massotti Littel" di Murcia (Spagna), Conservatorio Superior de Música "Eduardo Martínez Torner" del Principato delle Asturie di Oviedo (Spagna). Dirige il dipartimento

## **Pasquale Bardaro**

E' nato a Camerota (Sa) nel 1971. Diplomatosi in strumenti a percussione e in musica jazz presso il Conservatorio S. Pietro a Majella di Napoli, è percussionista stabile presso il Teatro di S. Carlo di Napoli, dove suona sotto la direzione di alcune tra le più prestigiose bacchette del mondo. Studia e segue corsi di perfezionamento con David Friedman, L.H. Stevens, Enrico Pieranunzi, Franco D'Andrea, David Liebman. A Santiago de Compostela, viene selezionato come unico italiano a far parte della "European Jazz Youth Orchestra" con la quale effettuerà nel luglio del 2000 una tournée internazionale). Nel 2006 vara un duo con Mirko Signorile al pianoforte, realizzando una tournée in Giappone, con un omaggio alla lirica e al cinema italiano. In qualità di compositore, Bardaro nel 2002 scrive le musiche per il documentario "Il Cantiere" di Pietro Marcello, che vincerà il premio Libero Bizzari 2004. Nel 2005 incide per la Schema un cd come leader insieme alla cantante Barbara De Dominicis ("Cabaret Noir") che viene ristampato per un'etichetta in Giappone, alcuni brani del disco sono presenti in diverse compilation in tutto il mondo. Nel 2008 Bardaro pubblica The Last News un disco jazz a suo nome per la storica etichetta EmArcy (Universal Music). Nel 2010 ha pubblicato Move On il secondo disco jazz a suo nome per la prestigiosa etichetta Itinera. Nel 2011 e nel 2012 viene premiato come migliore vibrafonista italiano nei jazz awards della rivista jazzit. Nel 2013 si esibisce da solista per il teatro san carlo suonando le sculture in metallo dell'artista Riccardo Dalisi. Attualmente insegna in conservatorio strumenti a percussioni e tiene masterclass sul vibrafono e marimba.

## Massimo Cusato

A metà degli anni '90, è stato pioniere nell'utilizzo del tamburello in combinazione con la batteria. Da allora fino ad oggi porta avanti il suo multi-drumset che, unito ad altri strumenti a percussione, ha creato le sonorità del suo stile unico e inconfondibile che lo porteranno a divenire il punto di riferimento per tutti i percussionisti impegnati nel repertorio folk etnico italiano. Nel corso della sua intensa carriera ha dato prova di saper esprimere attraverso trasversali scenari musicali, la sua sensibilità artistica e umana, che lo ha portato a collaborare nell'ambito musicale e teatrale, sia in studio che dal vivo, con artisti di chiara fama nazionale e internazionale come: Quartaumentata, Massimo Ranieri, Niccolò Fabi, Simone Cristicchi, Paola Turci, Eugenio Bennato, Tony Bungaro, Zero Assoluto, e tanti altri. Nel 2015 firma un prestigioso contratto come "REMO artista". Con loro, progetta e lancia sul mercato mondiale, il Tamburello Calabria e l'ibrido Pandurello. Diventa così il primo italiano ad avviare questa preziosa collaborazione, a 360°, con la prestigiosa azienda americana. Intensa anche la sua attività' didattica fra gli altri:

HOFSTRA UNIVERSITY, Long Island, New York.

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE, Asuncion, Paraguay.

FRAME DRUMS ITALIA, Festival inter. di tamburi a cornice VII ed. Montelparo, Italia

CONSERVATORIO DI CAMPOBASSO, VII Festivalpercussioni,

Campobasso, Italia

KOSA VERMONT, Inter. Drum and Percussion Camp,

Castleton, Vermont, USA

Sito web: [www.massimocusato.it](http://www.massimocusato.it)

## Michele Di Paolo

Nel 2009 inizia a studiare le tecniche di tamburello italiano, nel 2010 si avvicina alla costruzione dei tamburi a cornice sostituendo la pelle ad un tamburo tradizionale. Attualmente realizza strumenti di fascia alta, tamburi a cornice italiani e mediorentali, con una innovativa struttura del fusto e sistema di tensionamento della pelle meccanico o ad aria, tamburi medievali e rullanti artigianali doppio strato. Collabora con Antonello Iannotta per la realizzazione del tamburello "A.Iannotta Signature" e con altri percussionisti italiani per la realizzazione di strumenti personalizzati. 2012 e 2013 Ha esposto i suoi tamburi per la S.I.T.A.C. Società Italiana Tamburi a Cornice. 2013 ha tenuto un seminario di costruzione per 7° Meeting Internazionale del tamburello organizzato dal S.I.T.A.C. a Roma L' 11 e 12 Maggio. Nel 2013 ha tenuto presso la Scuola Civica Musicale "Città di San Giovanni Teatino(CH)" un corso straordinario sui tamburi a cornice "Avvicinarsi ai tamburi a cornice- I tamburi a cornice nel centro - sud Italia". Dal 2014 partecipa come musicista a diversi spettacoli che si svolgono al Globe Theatre di Roma sotto la direzione artistica di Gigi Proietti e la regia di Loredana Scaramella, "Molto Rumore per Nulla" nel 2014 e 2015, "Shakespeare Fest" nel 2014, "Playing Shakespeare" nel 2015 e 2017.

2016 partecipa ad ABM GIORNATE STUDI MUSICALI ABRUZZESI.

## **Marco Iannetta**

inizia a studiare la batteria all'età di 14 anni e dopo aver appreso i rudimenti basilari del tamburo da insegnanti locali inizia a sperimentare una serie di idee legate alla tecnica del pedale, alla coordinazione e a nuovi strumenti necessari per esprimere il proprio linguaggio percussivo. Queste novità lo portano a vincere due importanti concorsi, il "Drummers United" (2003) e il Perc Fest (2005). Realizza il DVD "10 Pedals" (2007). Inizia a collaborare con i marchi Ufip, Vic Firth e X Drum. Suonerà in tutti i maggiori festival percussivi in Italia fino ad essere chiamato in Olanda a suonare nel World Drum Festival della Adams affiancando sul palco artisti del calibro di Steve Gadd. Nel 2009 viene chiamato a suonare a Los Angeles dal suo mentore Terry Bozzio registrando insieme due puntate per Drum Channel. Nel 2013 diventa endorser ufficiale della Dw America, diventando clinician ufficiale del prestigioso marchio. Nel 2016 realizza in collaborazione con la Dw Drums una sua invenzione che verrà commercializzata in tutto il mondo col nome di: Pancake Gong Drum. Questo nuovo prodotto si aggiudicherà il primo premio nella readers poll della rivista americana di settore "Drum" come miglior prodotto dell'anno della sua categoria.

Ad oggi Marco continua a portare in giro le sue originali idee attraverso clinics, master class e festival sia in Italia che all'estero.

## **Antonello Iannotta**

nasce a Isernia nel Novembre del 1983. Musicista molisano, inizia a suonare già da piccolissimo. Studia pianoforte presso il Conservatorio "Perosi" di Campobasso, compie gli studi di teoria musicale per Musicisti e Compositori. Da sempre appassionato di percussioni etniche, in particolar modo dei tamburi a cornice, inizia un'intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero, prendendo parte a prestigiose ensemble e collaborando con artisti e gruppi di fama internazionale tra cui Daniele Sepe, Peppe Barra, Antonello Salis, Lucilla Galeazzi, Giovanna Marini, la Nuova Compagnia di Canto Popolare, gli Eclitnica Pagus, i Patrios ed Archè.

La continua ricerca e lo studio lo hanno portato alla realizzazione di un modello personalizzato di tamburello ed un metodo ad esso dedicato che permette al musicista di avere a disposizione più combinazioni di suoni grazie alle quali aumentano le possibilità di utilizzo dello strumento.

## **Enrik Knarborg Larsen**

L'artista percussionista danese si è esibito come solista e musicista da camera in tutta la Scandinavia, Europa, Stati Uniti e Asia. È Capo del Dipartimento di Percussioni presso la Royal Academy of Music Aarhus / Aalborg, dove ha ricostruito l'educazione percussiva, basata su principi moderni che comprendono teoria dell'interpretazione, strategia pratica e consapevolezza del corpo e della mente ispirata all'arte marziale giapponese Ki-Aikido.

Ha insegnato agli studenti i suoi principi nelle masterclass di tutto il mondo, tra cui famose istituzioni come la Juilliard School of Music di New York, la Sibelius Academy Finland e il Conservatorium di Amsterdam. A Parigi 2007 ha debuttato con la mostra personale "Les sons de l'art" - un teatro combinato e performance di musica contemporanea. Nel 2014 ha acquisito la posizione di percussionista presso Århus

Sinfonietta, il più antico e prestigioso ensemble di musica contemporanea in Danimarca. Nel 2015 ha pubblicato il nuovo approccio all'arte performativa, e un articolo di ricerca artistica su "Split Point" di Simon Steen-Andersen scritto per lui, e ha svolto questo lavoro da solista al prestigioso concerto di apertura di PASIC (il più grande festival di percussioni al mondo) nel 2016. Il Danish Arts Council lo supporta nel periodo 2017-2019 in un progetto di ricerca artistica su larga scala che include ricerche sui suoi metodi Ki-Aikido e registrazioni video speciali di alcuni dei capolavori della letteratura sulle percussioni.

## **Matteo Patavino**

*Musicologo, insegnante, musicista.*

Laureato all'Università di Bologna al Corso di laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo (DAMS) della Facoltà di Lettere e Filosofia, con Mario Baroni, discutendo una tesi sulla percezione della musica elettro-acustica. Specializzato nella Didattica della Musica, nei Sistemi di Automazione Musicale, nei Sistemi Tecnologici per la valutazione economica dei beni culturali e ambientali. Ha pubblicato documenti (libri e audiovisivi) sulla musica molisana di tradizione orale, ha progettato e curato il Museo Multimediale del Bufù di Casacalenda. Con L'Arcano Patavino ha pubblicato per RaiTrade. Direttore artistico di festival e rassegne musicali. Ha composto colonne sonore per film e spettacoli teatrali. E' interessato allo studio dei processi cognitivi musicali tra la scrittura e l'oralità. Nelle sue produzioni musicali è particolarmente impegnato nella sintesi tra musiche etniche, sperimentazione elettronica e nuove possibili forme di comunicazione musicale.

## **Gabriel Prado**

Nato a Santos (San Paolo, Brasile) nel 1997, il suo primo contatto con la musica è stato nella scuola elementare e media, UME Professor Antônio Demóstenes de Souza Britto dal 2005 al 2010 (formazione basica marching band), in seguito ha scoperto il mondo della percussioni popolari con le scuole di samba, insieme ad un progetto sociale chiamato Arte no Dique, situato nella favela di 'palafitas' più grande dell' America Latina. Proprio lì ha scoperto il mondo delle percussioni afro/folcloriche e a soli tredici anni ha viaggiato per la prima volta verso Salvador di Bahia (referenza nelle percussioni afro) per suonare con il gruppo Olodum e un anno dopo è tornato a Salvador per suonare con Peu Meurray (percussionista, cantante e compositore, ha creato il tambor pneumatico conosciuto in tutto il mondo). Con la BANDA QUERO dell'Arte no Dique ha suonato con diversi artisti brasiliani come Gilberto Gil, Moraes Moreira, Simoninha, Seu Jorge, Armando Macedo, Hamilton de Holanda e tanti altri, ha collaborato anche con due nomi della ritmica brasiliana Armando Marçal (referenza nelle percussioni brasiliane, oggi suona con Joao Bosco da piu di vent'anni), Robertinho Silva (referenza nella batteria e percussioni, ha suonato piu di ventotto anni con Milton Nascimento). Nel 2013, a 15 anni, ha fatto la sua prima esperienza internazionale: tournée con la BANDA QUERO-ARTE NO DIQUE. Un mese girando la Francia tra concerti e workshop che si sono ripetuti anche nell' anno 2014, questa volta assieme ad artisti come Peu Meurray e Munir Hossn in Francia e Spagna. A 18 anni ha lasciato



la sua zona di conforto per atterrare in Europa precisamente a Conversano (Ba), portando la sua ritmica in vari concerti e workshop in giro per l'Italia e in Europa che gli hanno permesso di conoscere e collaborare con diversi nomi della musica italiana come Mario Rosini, Antonio da Costa, Chorando Brazil e altri. Attualmente abita in Italia da tre anni e tra i suoi nuovi lavori spiccano i suoi Workshop Tambores da favela e il progetto di choro con il quartetto SUBSTANTIA NIGRA presso la scuola musicale NINO ROTA (Castellana Grotte). Fa parte, inoltre, del TRIO CAIÇARA (musica popolare brasiliana MPB) composto da Jota R (polistrumentista, compositore e produttore musicale) e Monique da Rocha (pianista e cantante), progetto formato in Brasile e attualmente presentato anche in Europa.

## **L'Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso**

è il frutto del lavoro dei Docenti Giulio Costanzo e Cristoforo Pasquale.

E' formato dai migliori studenti di Percussioni del Conservatorio, molti dei quali vincitori e finalisti in alcuni dei maggiori concorsi e audizioni nazionali ed internazionali per Strumenti a Percussione: Premio delle Arti 2010 e 2011, Concorso internazionale Yamaha 2003, Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani, Ente Luglio Musicale Trapanese, Concorso internazionale Italy Percussion Competition di Fermo. Lo studio e la scoperta della letteratura del Novecento e delle nuove frontiere della musica contemporanea rappresentano i punti cardine su cui si sviluppa il progetto artistico. L'Ensemble, costituito nel 1996, ha tenuto numerosi concerti in Italia e in Europa (Teatro S. Carlo di Napoli, Compositori a confronto Reggio Emilia, Stagione dei Concerti del Conservatorio di Trieste, sala Nervi dell' Istituto italiano di Cultura di Stoccolma, Radio Vaticana, Teatro Coccia di Novara, Auditorium del Conservatorio di Trapani, Teatro "Comandino" di Cesena, Auditorium Conservatorio "D'Annunzio" di Pescara, Sala "Tartini" Conservatorio di Trieste, Teatro Verdi di Salerno, Conservatorio di Pamplona, Conservatorio di Venezia), affermandosi per la scelta del repertorio e la perizia interpretativa. Per il 2011 l'Ensemble ha rappresentato il Conservatorio di Campobasso nei prestigiosi cartelloni dei festival Internazionali "Suona Francese" e "Suona Italiano" tenendo concerti in Italia e in Francia. Dal 2002 al 2012 ha collaborato col compositore Marzio Rosi, lavorando su progetti di ricerca verso nuove commistioni tra elettronica e suoni integrali. Tra i brani più interessanti, proposti durante gli oltre dieci anni di attività concertistica, è importante ricordare: J. Cage "Terza Costruzione", J. Cage "Amores", E. Varèse "Ionisation", I. Xenakis "Persephassa", C. Chavez "Toccata", S. Reich "Drumming", S. Reich "Music for pieces of wood", I. Stravinskij "Les Noces", G. Scelsi "Il Funerale di Achille", M. Ohana "Studi Coreografici", N. Rosauero "Concerto per Marimba e ensemble di percussioni" I° e II°, N. Rosauero "Concerto per Vibrafono e ensemble di percussioni" G, Antheil "Ballet Meccanique", M. Miki "Marimba Spiritual", M. Rosi "Origini: Variazione I", M. Rosi "Spot N° 5.

## **L'Ensemble di Strumenti a Percussioni del Conservatorio "Umberto Giordano" di Foggia**

nasce dall'attività didattica e di ricerca condotta dal docente Fabio Palumbo. Le possibilità esecutive e sonore, fluide della produzione letteraria per strumenti a percussione del Novecento e di tutta la musica contemporanea, rappresentano per i

componenti dell'Ensemble una sfida continua. Nel corso degli anni si sono create varie formazioni composte da studenti e docenti di percussioni i quali si sono esibiti in varie manifestazioni organizzate dal Conservatorio di Foggia e da enti importanti. Tra i brani eseguiti dall'Ensemble nel corso degli anni si citano: di S. Reich "Music for pieces of Wood", di C. Chàvez "Toccatà", di T. Gauger "Gainsborough", di E. Varèse "Ionisation", di J. Cage "Living Room Music", di V. Firth "Encore in Jazz", di A. Gomez "Rainbows", di D. Savron "Kid", di A. J. Cirone "4/4 for Four", di U. Giordano (trascrizione per voce ed ensemble di percussioni) "Crepuscolo triste". Attualmente l'Ensemble svolge settimanalmente un laboratorio di musica d'insieme per Strumenti a Percussione tenuto e coordinato dal maestro Fabio Palumbo.

## **CORELLI PERCUSSION ENSEMBLE**

nasce dall'attività didattica e di ricerca della docente Maria Grazia Armaleo. Lo studio e la scoperta della letteratura del novecento e delle nuove frontiere della musica contemporanea rappresenta il nucleo vitale su cui si sviluppa il progetto artistico.

Esplorare inedite sonorità, valorizzare un repertorio originale, promuovere nei giovani crescita culturale, ricerca e gusto estetico. L'ensemble ha già al suo attivo una qualificata attività concertistica. Nel 2007 ha partecipato al gemellaggio con il Conservatorio "Lorenzo Perosi" esibendosi in due magnifici concerti nelle città di Campobasso e Messina, recensiti favorevolmente dalla critica. Negli anni ha partecipato con brillanti risultati al Premio Nazionale delle Arti, (Mantova, Novara, Roma). Dopo aver ottenuto la menzione d'onore al Conservatorio di S. Cecilia - Roma, si è esibito, in formazione di sestetto, presso la prestigiosa sala da concerto dello stesso.

Si sono esibiti nella stagione concertistica "Riflessuoni" 2014, 2016 e 2017. organizzata dal Conservatorio "A. Corelli" di Messina. Nel 2015 è stato ospite dell'Adams Musical Instruments alla Musikmesse di Francoforte (Germania) dove si è distinto per la straordinaria performance all'interno della rinomata fiera musicale. È formato da giovani iscritti regolarmente in Conservatorio che si avvicinano durante gli anni impegnati anche singolarmente in attività artistiche di rilievo. Molti fanno infatti parte dell'Orchestra Multietnica Ritmo Live dedicata all'esecuzione di opere contemporanee nel campo della World Music e Body Music. L'ensemble si avvale della collaborazione di altri strumentisti. Nel marzo 2018 l'ensemble è stato ospite del Conservatorio Superior di Pamplona e dell' Escuela Municipal di Estrella (Spagna).

## **CORO DEL CONSERVATORIO "LORENZO PEROSI" DI CAMPOBASSO**

Il coro del Conservatorio Perosi di Campobasso è curato dal Professor Luciano Branno, docente di Esercitazioni Corali presso lo stesso Conservatorio. L'organico è costituito sia di allievi interni, iscritti ai corsi di strumento e di canto, sia da componenti esterni. Già nel 2014 ha partecipato alla quinta edizione del Festivalpercussioni, interpretando il Requiem di Fauré e Obsesión di Fabian Perez Tedesco. Ha partecipato alla produzione lirica e lirico-sinfonica del Conservatorio presso il teatro Savoia con Gianni Schicchi di G. Puccini, Hansel e Gretel di E. Humperdinc, Don Giovanni di W.A.Mozart; l'Oratorio Christus di F. Mendelsshon; Stabat Mater di F. Schubert in sol minore D175. Ha eseguito l'8 maggio del 2016 in prima assoluta presso il santuario dell'Addolorata di Castelpetroso (IS) la Cantata in onore di S. Alfonso Maria de' Li-

guori: Gesù con dure funi di Luciano Branno diretta dall'autore. Ha inoltre eseguito presso il Castello di Gambatesa sei notturni a tre voci nella versione originale con l'Ensemble di clarinetti e corni bassetto curato dal Professor Fausto Franceschelli. Quest'anno la sezione femminile del coro del Conservatorio esordirà, con l'Ensemble di clarinetti presso il castello di Gambatesa e l'Auditorium della città di Bonefro con Fede, Speranza, Carità, tre brani di Rossini in una rassegna commemorativa in onore del Compositore in occasione del 150mo della morte.

#### CORO FEMMINILE

Sara Aiello, Ludovica Andreola, Giulia Bellotti, Erika Calabrese, Giada Cancelliere, Eleonora Cardella, Sabrina Cardillo, Alessia Circelli, Micaela Cosentino, Vanessa Di Rito, Giorgia D'Alessandro, Serena D'Ippolito, Ilenia Di Menna, Sara De Stefano, Martina Di Palma, Virginia Di Rocco, Sara Di Siena, Rosa Evangelista, Giulia Fantetti, Anna Paola Fabbrocino, Giada Gianfagna, Elisabetta Gianfrancesco, Caterina Hant Joglu, Laura Mariano, Iolanda Massimo, Marta Montella, Sofia Pallante, Sara Prioriello, Nadia Ranallo, Veronica Ricci, Denyse Rossetti, Domenica Russo, Katia Russo, Giusy Tiso, Eva Tucci, Martina Tucci, Loredana Vacca, Francesca Venditti, Elisa Zinni,

#### CORO MASCHILE

Luciano Abiuso, Massimo Altieri, Claudio Amodei, Lorenzo Armagno, Omar Berradi, Dario Bevilacqua, Marco Cappelli, Giuseppe Coccaro, Mattia De Gregorio, Gianluigi Dezzi, Fabio D'Orfeo, Angelo Di Petta, Paolo Di Pietro, Roberto Di Sano, Mattia Forlano, Adriano Iafrancesco, Christian Luisi, Emanuele Manfredi Selvaggi, Gaetano Merone, Mario Pantaleone, Gianmaria Parisi, Andrew Perpetua, Michele Plescia, Antonio Scarano, Gianmarco Tedino, Francesco Emanuele Varanese, Francesco Vasile.

Pianoforte: Anna Geremia - Giorgio Di Nucci

*I curricula dei docenti che non risultano in programma sono consultabili sui siti dei rispettivi Conservatori*

## giovedì 10 maggio

### Auditorium del Conservatorio

ore 11

Prove aperte per il Concerto di apertura con tutti i partecipanti al Festival

### Giardino del Conservatorio

ore 12

*Concerto di Apertura della IX edizione di Festivalpercussioni 2018*

*Marcia d'apertura*

Piermarino Spina *C'est ne qu'un debut, continuons le combat (2018)\**

A 50 anni dal 13 maggio 1968

### Chiesa Cattedrale di Campobasso

ore 19,15

Concerto per Organo e Percussioni

**Alessio Colasurdo** *Nebula* (2018)\*

Percussioni, Eliseo Bancheri

Glockenspiel, Lorenzo Armagno

Xilofono, Michela Zizzari

Marimbe, Giada Barone Alessandro Adamo

Organo, Antonio Colasurdo

**Francesco Petrarca** *Intrada* (2018)\*

Timpani, Michela Zizzari

Triangolo, Laura Gorgo

Piatto sospeso, Andrea Griguolo

Glockenspiel, Alessia Cerminara

Marimbe, Giovanni D'Ambra e Lorenzo Armagno

Rullante, Eliseo Bancheri

Organo, Antonio Colasurdo

**Maria Grazia Armaleo** *Sequenze celestiali* (2018)\*

Body Percussion, Giuseppe Oliva, Davide Pasto, Cosimo Raciti, Gabriele Ruggeri

Organo, Don Giovanni Lombardo - *organista della Cattedrale di Messina*

**Stefano Ottomano** *Dalla terra alla terra* (2018)\*

Bongo, Lorenzo Armagno

Timpani, Andrea Longo

Glockenspiel, Laura Gorgo

Vibrafono, Giada Barone

Marimbe, Alessandro Adamo, Alessia Cerminara

Organo, Antonio Colasurdo

**Max Fuschetto** *Immagini mistiche* (2018)\*

*Crescendo* (come un blues)

*Ting Tang* (Dedicated To Bela BartoK)

*Evanescent Vision* (su Tema di Niccolò Jommelli)

*The Round Trip*



Violino, Daniela Biasini  
Oboe/Sax soprano, Max Fuschetto  
Glockenspiel, Lorenzo Armagno  
Vibrafono, Giada Barone  
Marimbe, Michela Zizzari, Alessia Cerminara  
Organo, Antonio Colasurdo  
Direttore Roberto Bongiovanni

## venerdì 11 maggio

### Auditorium del Conservatorio

ore 9 - 14

Masterclass

**How to use a Ki-Aikido mindset to improve you percussion playing**

Henrik Knorborg Larsen, Royal Academy of Music Aarhus/Aalborg (Danimarca)

Progetto Erasmus+

### Auditorium ex Gil

ore 17-18 *Premio Internazionale* Marzio Rosi

Proiezione pubblica delle composizioni audiovisive ammesse alla finale

ore 18,15-19,15

Lezione-conferenza.

**La cultura trasmessa attraverso oggetti sonanti.**

**Il caso del bufù e del tamburello**

Matteo Patavino, Musicologo

ore 19,30-21

*Concerto, Il Solismo e le Percussioni*

Gert Mortensen *Cadenza e Marcia* (1933)

Piermarino Spina

Keiko Abe *Tambourin Paraphrase*

Giuseppe Padalino

Mark Glentworth *Blues for Gilbert* (1982)

Michela Zizzari

David Friedman *Texas Hoedown* (2002)

Roberto Di Marzo

Eric Sammut *Rotation 1* (1996)

Davide Pasto

Nanae Minura *Trasformation of Pachelbel's Canon* (2002)

Gabriele Ruggeri

Nils Rowher **Sonmentanz** (1998)  
Cosimo Raciti

Ivan Trevino **Immigrant Song** (2017)  
Cosimo Raciti

Laura Bowler **One Point** (2017)  
Aluphone, Henrik Knarborg Larsen  
Percussioni, Cristoforo Pasquale, Fabio Palumbo, Antonio Armanetti,  
Roberto Di Marzo, Marco Molino, Piermarino Spina  
Live electronic e video, Fabio Venturi  
Direttore Giulio Costanzo

## sabato 12 maggio

### Teatro Savoia

ore 11,15

Concerto, **Il Festival per le Scuole**

Matthias Schmitt **Ghanaia** (2003)  
Marimbe, Alessia Cerminara, Michela Zizzari  
Percussioni, Eliseo Bancheri, Giovanni D'Ambra, Roberto Di Marzo, Marco Molino,  
Piermarino Spina

Carlos Chavez **Toccata** (1942)  
I Movimento  
Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Foggia  
Fabio Palumbo, Alessandro Morsuillo, Giuseppe Padalino, Claudio Patruno,  
Vincenzo Raddato, Alessandro Sarni

Eckhard Kopetzki **Kallers** (2001)  
Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Messina  
Maria Grazia Armaleo, Giuseppe Oliva, Davide Pasto, Cosimo Raciti,  
Gabriele Ruggeri

Ney Rosauro **Concerto for Timpani and Percussion Ensemble** (2003)  
Timpani, Michela Zizzari  
Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso  
Alessandro Adamo, Giada Barone, Eliseo Bancheri, Alessia Cerminara,  
Roberto Di Marzo, Marco Molino, Piermarino Spina  
Direttore Giulio Costanzo

Gioacchino Rossini **Quell'agil pie'** (1828)  
Adattamento per Strumenti a Percussione di Piermarino Spina  
Coro del Conservatorio di Campobasso  
Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso  
Glockenspiel, Giovanni D'Ambra  
Vibrafono, Andrea Griguolo  
Marimbe, Fabrizio Spina, Laura Gorgo

Piatti, Michela Zizzari  
Cassa, Alessia Cerminara  
Tamburo, Roberto Di Marzo  
Triangolo, Lorenzo Armagno  
Direttore Luciano Branno

## Auditorium del Conservatorio

ore 14 - 15

Laboratorio

Maria Grazia Armaleo, Conservatorio "Arcangelo Corelli" di Messina  
Assistente Davide Pasto

### ***Il nucleo della Terra per percussioni etniche***

Una nuova scrittura per ritmi nuovi. La Madre Terra generatrice delle pulsazioni della vita. Il ritmo primordiale della Terra.

ore 15,15-17

Masterclass

Pasquale Bardaro, Percussionista del Teatro di San Carlo di Napoli  
***L'audizione per il ruolo di percussionista in orchestra***

## Spazio Antistante Teatro Savoia

ore 19

***Suoni Aperti*** Anteprema del concerto

Charley Wilcoxon ***Studio n. 125***

Tamburi, Laura Gorgo, Fabrizio Spina  
Cassa, Eliseo Bancheri  
Piatti, Piermarino Spina

J. S. Bach ***Invenzione a due voci n. 4 in re minore Bwv 775*** (1720)  
Carmine Di Micco, Antonio Fatigati

Tom Gauger ***Nomad*** (1979)  
Giovanni D'Ambra

J. Michael Roy ***Prestidigitation*** (1980)  
Oreste Scapatucci

Mitc Markovich ***Tornado*** (1966)  
Michelangelo Mosca

Nebiojsa Zivcovic ***Trio per uno*** (2000)  
I movimento  
*Percussioni Liceo Musicale Campobasso*  
Mattia Armenti, Mario Rossi, Giovanni Venditti

Leonardo Ramadori **Il corpo sonoro 7** (2004)  
*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Foggia*  
Fabio Palumbo Giuseppe Padalino, Vincenzo Raddato, Claudio Patruno, Alessandro Sarni, Alessandro Morsuillo

Maria Grazia Armaleo **Selinunte Beach** (2017)  
*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Messina*  
Maria Grazia Armaleo, Giuseppe Oliva, Davide Pasto, Cosimo Raciti, Gabriele Ruggeri

## Teatro Savoia

ore 21 - **Concerto**

Alexej Gerassimez **Asventuras** (2011)  
Simone Di Tullio  
*Vincitore Premio delle Arti 2017*

Gene Koshinski **As One** (1973)  
Alessia Cerminara, Michela Zizzari

Simon Steen-Andersen **Split Point** (2002)  
Henrik Knarborg Larsen

John Thrower **Aurora Borealis** (1997)  
*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Messina*  
Maria Grazia Armaleo, Giuseppe Oliva, Davide Pasto, Cosimo Raciti, Gabriele Ruggeri

Carlos Chavez **Toccata** (1942)  
II e III Movimento  
*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Foggia*  
Fabio Palumbo, , Alessandro Morsuillo, Giuseppe Padalino, Claudio Patruno, Vincenzo Raddato, Alessandro Sarni

Gioacchino Rossini **Ave Maria** (1816)  
Adattamento per Strumenti a Percussione di Piermarino Spina  
*Coro del Conservatorio di Campobasso*  
*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso*  
Vibrafondi, Giada Barone Alessia Cerminara  
Marimba, Alessandro Adamo Michela Zizzari  
Direttore Luciano Branno

-----

Marco Iannetta  
**Drums Solo Concert**

## domenica 13 maggio

### Auditorium del Conservatorio

ore 9,30 - 10,20

*Masterclass* Walter Santoro

#### ***Un antico tamburello di Larino - Appunti sui tamburi a cornice in area molisana***

ore 10,25 - 11,15

*Masterclass* Massimo Cusato, Artista Remo

#### ***Tamburello tradizionale calabrese: dal monte Pollino allo Stretto di Messina, sound mapping di uno strumento antico***

Tra gli strumenti della tradizione musicale calabrese è sicuramente il più antico ed è diffuso in tutta la Calabria. È possibile sentirlo suonare da gruppi folkloristici, gruppi di musica tradizionale e musica etnica, dal Monte Pollino fino allo stretto di Messina, sia sul versante jonico che tirrenico. In occasione di festività religiose, pellegrinaggi ai santuari, feste popolari, matrimoni o semplicemente per condividere un momento di gioia, accompagna tutti gli strumenti della tradizione. Diventa strumento fondamentale per la danza tradizionale più comunemente conosciuta come tarantella.

Un percorso didattico alternativo, intriso di colori e suoni, in cui, il tamburello si presta, a diventare il simbolo più appropriato per descrivere le antichissime radici musicali di una Calabria ricca di storia e cultura.

ore 11,15

*Coffee-break*

ore 11,30 - 12,10

*Masterclass* di Pandeiro brasiliano  
Gabriel Prado

ore 12,15 - 13,30

Laboratorio e presentazione degli innovativi tamburi a cornice ideati e prodotti da Antonello Iannotta e Michele Di Paolo

## Teatro Savoia

ore 21

*Concerto*

Rolf Wallin ***Scratch Music*** (1991)  
Henrik Knarborg Larsen

Russel Peck ***Lift-Off*** (1966)

Roberto Di Marzo, Marco Molino, Piermarino Spina

Thomas Gauger *Gainsborough* (1974)

I movimento

II movimento, Slow hesitant

III movimento, Presto

*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Foggia*

Alessandro Morsuillo, Giuseppe Padalino, Claudio Patrino, Vincenzo Raddato,

Alessandro Sarni

**Direttore** Fabio Palumbo

Maria Grazia Armaleo *Io sono il mare* (2017)

*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Messina*

Maria Grazia Armaleo, Giuseppe Oliva, Davide Pasto, Cosimo Raciti,

Gabriele Ruggeri.

## II parte

### Premio Internazionale Marzio Rosi

#### Proclamazione e premiazione

Marzio Rosi *Canzone n. 79*

Proiezione delle composizioni audiovisive vincitrici

Interventi

**Mimma Leonora Bollella**, Componente Comitato Scientifico Premio "Marzio Rosi"

**Eliodoro Giordano**, Presidente del Conservatorio "Perosi" di Campobasso

**Lelio Di Tullio**, Direttore del Conservatorio "Perosi" di Campobasso

Gioacchino Rossini *O Salutaris Hostias* (1863)

Adattamento per Strumenti a Percussione di Piermarino Spina

*Coro del Conservatorio di Campobasso*

*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso*

**Vibrafondi**, Alessandro Adamo Michela Zizzari

**Marimbe**, Giada Barone Alessia Cerminara

**Direttore** Luciano Branno

Fabian Perez Tedesco *Tarantewe* (2018)\*

a Giulio Costanzo e all'Ensemble di Percussioni del Conservatorio "Lorenzo Perosi" per la IX edizione di Festivalpercussioni

*Ensemble di Percussioni del Conservatorio di Campobasso*

Cristoforo Pasquale, Alessandro Adamo, Antonio Armanetti, Lorenzo Armagno,

Eliseo Bancheri, Giada Barone, Alessia Cerminara, Giovanni D'Ambra,

Roberto Di Marzo, Silvio Fiorelli, Laura Gorgo, Andrea Griguolo, Andrea Longo,

Marco Molino, Fabrizio Spina, Piermarino Spina, Michela Zizzari

**Tamburello calabrese**, Massimo Cusato

**Tamburelli molisani**, Walter Santoro Michele Di Paolo Antonello Iannotta

**Pandeiro brasiliano**, Gabriel Prado

**Lira calabrese**, Federica Santoro

**Pianoforte**, Giorgio Di Nucci

**Direttore** Giulio Costanzo

\*prime esecuzioni assolute



Ringraziamo:

Immacolata Mustillo e Ermes Rosi

Francesco Montaruli e Francesco Florio  
*Direttore e Presidente del Conservatorio di Foggia*

Antonino Averna e Giuseppe Ministeri  
*Direttore e Presidente del Conservatorio di Messina*

Umberto Boiano  
*Dirigente Scolastico del Liceo Musicale "Munari" di Acerra*

Anna Di Monaco  
*Dirigente Scolastico dell' I. I. S. "G. M. Galanti" di Campobasso*

I docenti

Daniela Biasini, Mimma Leonora Bollella, Roberto Bongiovanni, Luciano Branno,  
Massimo Bucci, Antonio Colasurdo, Andreina Di Girolamo, Orazio Maione, Piero  
Niro, Adriano Oliva, Cristoforo Pasquale, Maria Trillo, Fabio Venturi

Don Michele Tartaglia  
*Parroco della Cattedrale di Campobasso*

L'Associazione Amici della Musica di Campobasso

Ripley's Home Video  
e, in particolare, i signori Angelo Draicchio e Cristina D'Osualdo

Tutto il personale tecnico e amministrativo del Conservatorio "Perosi"

Ideazione e Coordinamento Artistico  
Giulio Costanzo

Comunicazione  
Gilda Boffardi

Organizzazione e coordinamento  
Ufficio Didattica del Conservatorio "Perosi"  
infoline: +39.0874.90041 [ufficiodidattica@conservatorioperosi.it](mailto:ufficiodidattica@conservatorioperosi.it)  
[www.conservatorioperosi.it](http://www.conservatorioperosi.it)

Foto di copertina  
Paolo Sapio



**5xmille**

**SOSTIENI IL CONSERVATORIO**

Nella dichiarazione dei redditi indica, nell'apposito riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e della Università", il Codice Fiscale:

**80008630701**